



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato Regionale delle Attività Produttive
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive



Il Dirigente Generale

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la l.r. 15 maggio 2000, n. 10;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 207 del 07/06/2016 con cui, in attuazione dell'art. 49, comma 1, l.r. n. 9/2015, è stato approvato il regolamento per la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti Regionali;

VISTO il D.P. Reg. n. 12 del 05/12/2009 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il D.P. Reg. del 14 giugno 2016, n. 12, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e ss.mm.ii";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, che detta norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTA la l.r. n. 7 del 21 maggio 2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa" ed in particolare l'art. 22 "Accordi fra le pubbliche amministrazioni";

VISTO il D.P. Reg. n. 2590 del 06/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive al Dott. Carmelo Frittitta, dirigente dell'Amministrazione regionale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 140 del 17 aprile 2019;

VISTO il D.D.G. n. 1801 del 24/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio Servizio 5.S "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" del Dipartimento delle Attività produttive al Dott. Giuseppe Ammavuta;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301 /2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), che abroga il Reg (CE) n.1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 347 del 20.12.2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga, altresì, il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e visti in particolare gli articoli 14 e successivi che prevedono l'adozione, da parte degli Stati membri, dell'Accordo di Partenariato quale strumento di programmazione dei suddetti Fondi, stabilendone i relativi contenuti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17/06/2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea L 187 del 26/06/2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune europeo, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, gli Artt. 25; 26; 28; 29 del Reg. (UE) 651/2014 a favore della ricerca come individuati dalla base giuridica dell'azione 1.2.1_03 ex D.G.R. 111 del 15 marzo 2017;

VISTO il D. Lgs. n. 297 del 27 luglio 1999 e ss.mm.ii. recante il "Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 593 dell'8 agosto 2000 "Modalità

procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 27 luglio 1999 n. 297" e ss.mm.ii. e, in particolare, il D.M. del 6.12.2005 n. 3245/Ric. ed il D.M. del 2 gennaio 2008 "Adeguamento delle disposizioni del D.M. 593/2000 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alla Comunicazione 2006/C 323/01 " (il "D.M. 593/2000");

VISTO il Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 (PON "R&C"), Regioni Convergenza, del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, adottato con Decisione C(2007) 6882 del 21 dicembre 2007, cofinanziato dal FESR e dal Fondo di Rotazione - la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con Decisione C(2016) 1941 finale del 6 aprile 2016 - che si articola in assi prioritari d'intervento e obiettivi operativi, nel cui ambito dell'Asse I "Sostegno ai mutamenti strutturali" si colloca l'obiettivo operativo "Reti per il rafforzamento del potenziale scientifico-tecnologico delle Regioni della Convergenza";

CONSIDERATO che il suddetto PON "R&C" contempla un percorso attuativo degli interventi programmati fondato prioritariamente sulla stipula di appositi APQ o l'attivazione di altri strumenti della "governance" multi livello, al fine di rendere sinergici e complementari gli interventi cofinanziati dallo stesso PON e dai POR delle quattro Regioni Convergenza ed evitare ogni possibile sovrapposizione tra i due livelli di programmazione;

VISTO l'Avviso D.D. n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 Titolo III – Creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico Private - del Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività" (PON "R&C") 2007-2013, pubblicato dal MIUR in pari data sul sito istituzionale del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 (www.ponrec.it) e sulla GURI n. 261 del 08/11/2010, ed in particolare l'Articolo 14 Nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico-Private:

1. *Ai fini dell'attuazione dell'Azione "Distretti di Alta tecnologia e relative reti" prevista nell'ambito dell'Asse I - Sostegno ai mutamenti strutturali del PON "Ricerca e Competitività 2007-2013 per le Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia) cofinanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) dell'Unione Europea e da risorse nazionali (Fondo di Rotazione - FDR) e in coerenza con quanto contenuto nella Linea d'intervento n. 2 degli APQ stipulati tra il MIUR e le Regioni della Convergenza, il MIUR intende rivolgersi ai soggetti economici e scientifici attivi nelle Regioni stesse, invitandoli a presentare specifici Studi di Fattibilità, volti alla definizione degli obiettivi, delle tematiche specifiche, degli aspetti istituzionali e organizzativi e delle linee di azione per la costituzione e della relativa messa in rete, nei settori prioritari indicati nei relativi APQ, di nuovi Distretti ad Alta Tecnologia;*
2. *Agli stessi fini di cui al precedente comma 1, gli Studi di Fattibilità descritti possono riguardare la costituzione di nuove Aggregazioni Pubblico/Private, anche promosse da università e/o enti pubblici di ricerca, dalla spiccata vocazione internazionale, di dimostrato interesse per il sistema delle imprese, di elevato impatto economico sul territorio delle Regioni della Convergenza, con la specifica finalità di aggregare una pluralità di soggetti pubblici e privati nell'ambito di medesimi obiettivi di ricerca e sviluppo.*

VISTO l'Accordo di Programma "Distretti ad Alta Tecnologia, Aggregazioni e Laboratori pubblico/privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Siciliana" sottoscritto in data 7 agosto 2012 tra il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e la Regione Siciliana, e gli atti e documenti richiamati nelle premesse del medesimo Accordo di Programma;

CONSIDERATO che il PON Ricerca & Competitività 2007-2013 individuava quale Autorità di Gestione, come da Regolamento (CE) n. 1083/2006 e da Regolamento (CE) 1828/2006, il dirigente pro-tempore dell'Ufficio VII della Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca del MIUR, oggi Ufficio IV della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca, ed individua, altresì, quale Organismo Intermedio il dirigente pro-tempore della Divisione V della Direzione Generale per l'Incentivazione delle Attività Imprenditoriali del Ministero dello Sviluppo Economico;

VISTO l'Accordo di partenariato per l'Italia, adottato con decisione della Commissione europea C(2014) 8021 final, del 29.10.2014;

VISTO il Programma Operativo Sicilia 2014-2020 FESR, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015, e adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 267 del 10 novembre 2015, così come rimodulato a seguito della Decisione C(2018)8989/2018 e approvata con Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 141 del 24/4/2019;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 177 del 11/05/2016 avente per oggetto "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione – Apprezzamento" e ss. mm.ii. ed in particolare come modificata dalla Delibera di Giunta Regionale n. 177 del 27/04/2017 per l'azione 1.2.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 522 del 18/12/2018 “Aggiornamento Documento di Programmazione Attuativa 2018-2020 del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020”;

VISTA l'azione 1.2.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020 ed in particolare l'Azione 1.2.1_03 – “Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione” - PRATT 8621, di competenza di questo Dipartimento in qualità di Centro di Responsabilità;

VISTA la nota prot. n. 2950 del 21/02/2018 con la quale il MIUR – Dipartimento per la Formazione e la Ricerca - Ufficio IV – propone alla Regione Siciliana, Assessorato delle Attività Produttive, di valutare la possibilità di procedere al finanziamento dei progetti di cui all'Avviso 713/Ric. del 29 ottobre 2010 - Distretti Titolo III nell'ambito della programmazione comunitaria 2014/2020;

VISTA la nota prot. n. 55452/DIR del 05/10/2018 con la quale il Dipartimento Regionale delle Attività Produttive conferma la volontà di avvalersi della selezione delle proposte progettuali previste dall'Avviso MIUR n.713/Ric del 29 ottobre 2010, valutate positivamente, da acquisire al PO FESR Sicilia 2014-2020- Azione 1.2.1.03;

VISTA la nota n. 715 del 16/01/2019 del Dipartimento della Programmazione della Regione Siciliana in qualità di Autorità di Coordinamento dell' AdG, che, nel condividere il percorso intrapreso dal Dipartimento regionale Attività Produttive, trasmette al MIUR – Dipartimento per la Formazione e la Ricerca Ufficio IV - una bozza di Accordo tra le parti e chiede, al contempo, all' AdG del PON “R&C”, l'elenco dei progetti di cui all'Avviso MIUR n. 713/Ric di cui sopra, ricadenti nel territorio di eleggibilità del PO FESR 2014/20, ammessi ma non finanziati per carenza di risorse e contestualmente, al fine di tenere conto delle specificità dell'iter procedurale in questione, richiede al Dipartimento Attività Produttive di avviare le procedure per la modifica della base giuridica, del documento Requisiti e Criteri di Selezione delle operazioni e la relativa Pista di Controllo, per l'azione 1.2.1_03;

RITENUTO che le modifiche di cui al punto precedente saranno effettuate dopo l'approvazione dell'Accordo di che trattasi con il presente DDG;

VISTA la nota MIUR n. 7780 del 16/04/2019 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento dell'Avviso 713/Ric. del 29 ottobre 2010 – Distretti Titolo III - ha trasmesso all'Autorità di Gestione del PON “ *Ricerca & Competitività 2007-2013*” l'elenco delle proposte progettuali ricadenti nel territorio di eleggibilità del PO FESR Sicilia 2014-2020, per le quali, pur acquisite le risultanze definitive positive delle attività valutative espletate dagli Esperti tecnico – scientifici e dagli Istituti Convenzionati, non è stato possibile adottare il decreto di concessione dell'agevolazione, a causa della mancata disponibilità di risorse finanziarie;

VISTA la mail del 21/05/2019 con la quale il Dott. Antonio Di Donato Dirigente dell'Ufficio IV del MIUR – Autorità di Gestione del PON “ *Ricerca & Competitività*” 2007-2013- invia alla Regione Siciliana la bozza di Accordo revisionata dallo stesso e la documentazione di pertinenza;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha ritenuto, attraverso la stipula di apposito Accordo di Programma con il MIUR, di avvalersi degli esiti della valutazione svolta dallo stesso MIUR sui progetti c.d. “Distretti” dell'Avviso n.713/Ric. del 29 ottobre 2010, presentati da beneficiari con sede in Sicilia ma non finanziati per mancanza di risorse, al fine di procedere - con successivi provvedimenti amministrativi – al finanziamento degli stessi a valere sull'azione 1.2.1_03 del PO FESR Sicilia 2014- 2020 e alla successiva gestione e attuazione degli stessi, conformemente alla normativa regionale, statale e comunitaria di riferimento;

CONSIDERATO che, per le motivazioni succitate, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 15 della legge 241/1990 e dall'art. 22 della l.r. 21 maggio 2019, n. 7, secondo modalità condivise e sinergiche ispirate ai principi di economicità, efficacia ed efficienza delle rispettive azioni amministrative, previste dall'art. 1 della richiamata legge 241/1990, la Regione Siciliana – Dipartimento delle Attività Produttive - ha sottoscritto, in data 21 giugno 2019, con il MIUR Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca - l' Accordo di programma “ *Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Siciliana*” PO FESR Sicilia 2014-20 azione 1.2.1_03, con lo scopo di finanziare con le risorse della citata azione 1.2.1_03 le proposte progettuali, ricadenti nel territorio regionale siciliano, presentate nell'ambito del citato Avviso Decreto Direttoriale n. 713/Ric. MIUR del 29 ottobre 2010, per le quali lo stesso MIUR, acquisite le risultanze definitive positive delle attività valutative espletate dagli Esperti tecnico – scientifici e dagli Istituti Convenzionati, non ha potuto adottare il decreto di concessione dell'agevolazione, a causa della mancata disponibilità di risorse finanziarie;

RITENUTO pertanto, di dover approvare il citato Accordo, sottoscritto digitalmente il 21 giugno 2019 tra il MIUR - Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca - e la Regione Siciliana - Assessorato regionale delle Attività produttive - Dipartimento delle Attività Produttive;

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, formanti parte integrante del presente dispositivo, è approvato l'Accordo di programma “ *Distretti ad alta tecnologia, aggregazioni e laboratori pubblico privati per il rafforzamento*”

del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Siciliana” PO FESR Sicilia 2014-20 azione 1.2.1_03, sottoscritto digitalmente in data 21 giugno 2019 tra il MIUR - Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca – e la Regione Siciliana - Assessorato regionale delle Attività produttive - Dipartimento delle Attività Produttive, Centro di Responsabilità dell’Asse 1 del PO FESR Sicilia 2014/20, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2) I progetti di cui all’art. 2 dell’Accordo, per la quota di finanziamento di cui all’art. 5 dello stesso, saranno imputati con successivo provvedimento al PO FESR Sicilia 2014/20 a valere dell’ azione 1.2.1_03 e delle relative risorse finanziarie.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito internet della Regione Siciliana e sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia, ai sensi dell’art. 68 c. 5 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii. e ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n.33/2013, sarà inviato alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato delle Attività Produttive e alla Corte dei Conti per il controllo preventivo, e successivamente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Palermo, li 12/07/2019

F.to
Il Dirigente Generale
Carmelo Frittitta



UNIONE EUROPEA



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA



**REGIONE
SICILIANA**



ACCORDO DI PROGRAMMA "DISTRETTI AD ALTA TECNOLOGIA, AGGREGAZIONI E
LABORATORI PUBBLICO PRIVATI PER IL RAFFORZAMENTO DEL POTENZIALE
SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DELLA REGIONE SICILIANA"

PO FESR SICILIA 2014-2020 Azione 1.2.1_03

LA REGIONE SICILIANA
DIPARTIMENTO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

In qualità di
CdR Asse 1 PO FESR SICILIA 2014-2020

E

IL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca
Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della
Ricerca

VISTO l'articolo 15 della Legge n. 241 del 1990, il quale prevede che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

VISTO il D. Lgs. n. 297 del 27 luglio 1999 e ss.mm.ii. recante il *"Riordino della disciplina e snellimento delle procedure per il sostegno della ricerca scientifica e tecnologica, per la diffusione delle tecnologie, per la mobilità dei ricercatori"* e ss.mm.ii. (il "D.lgs. 297/1999");

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca n. 593 dell'8 agosto 2000 *"Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 27 luglio 1999 n. 297"* e ss.mm.ii. e, in particolare, il D.M. del 6.12.2005 n. 3245/Ric. ed il D.M. del 2 gennaio 2008 *"Adeguamento delle disposizioni del D.M 593/2000 alla Disciplina Comunitaria sugli Aiuti di Stato alla Ricerca, Sviluppo ed Innovazione di cui alia Comunicazione 2006/C 323/01 "* (il "D.M. 593/2000");

VISTO il decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", capo IX "Misure per la ricerca scientifica e tecnologica";

VISTI i Regolamenti comunitari vigenti per la programmazione 2007-2013;

VISTA la normativa comunitaria e nazionale in materia di Aiuti di Stato alla ricerca nonché le specifiche disposizioni contenute nelle decisioni, circolari e/o negli orientamenti adottati a livello comunitario e nazionale in materia;

VISTO il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato con Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 e con successiva Decisione della Commissione europea n. 3329 del 13 luglio 2007;

VISTO il Programma Operativo Nazionale *"Ricerca e Competitività"* 2007-2013 (PON "R&C"), Regioni Convergenza, adottato con Decisione C(2007) 6882 del 21 dicembre 2007, cofinanziato dal FESR e dal Fondo di Rotazione, la cui ultima riprogrammazione è stata approvata con Decisione C(2016) 1941 finale del 6 aprile 2016;

CONSIDERATO che il PON "R&C" individuava quale Autorità di Gestione, come da Regolamento (CE) n. 1083/2006 e Regolamento (CE) n. 1828/2006, il dirigente pro tempore dell'Ufficio VII della Direzione Generale per il Coordinamento e lo Sviluppo della Ricerca (DGCSR) del MIUR, oggi Ufficio IV della Direzione generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca;

VISTI l'Accordo di Programma Quadro (APQ), sottoscritto in data 08 ottobre 2009 tra il MIUR, il Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) e la Regione Siciliana, nonché gli ambiti/settori prioritari, le linee di intervento e gli strumenti operativi in esso richiamati;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010, nell'ambito del quale il MIUR ha previsto azioni di sviluppo e potenziamento di "Distretti ad Alta Tecnologia, Laboratori pubblico/privati nonché azioni finalizzate alla creazione di nuovi Distretti e/o nuove Aggregazioni Pubblico/Private" nell'ambito del Programma Operativo

Nazionale "Ricerca e Competitività" 2007-2013 (PON R&C) per le Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), con un impegno complessivo pari a 915 Milioni di Euro a carico del PON "R&C" 2007-2013 con copertura a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e sul Fondo di Rotazione (FDR);

TENUTO CONTO del parere favorevole espresso nella seduta del 29 febbraio 2012 dal Tavolo Tecnico, istituito con DM prot. 624/Ric del 22 ottobre 2009, sugli Studi di fattibilità presentati a valere sul suddetto Avviso;

VISTA la nota del Direttore Generale per il coordinamento e lo sviluppo e la ricerca del MIUR prot. n.1176/SEGR/DGR/12 del 30 luglio 2012 di riprogrammazione del riparto delle risorse regionali;

VISTO l'Accordo di Programma - Distretti ad Alta Tecnologia, Laboratori pubblico/privati per il rafforzamento del potenziale scientifico e tecnologico della Regione Siciliana - sottoscritto in data 7 agosto 2012 tra il MIUR e la medesima Regione Siciliana e gli atti e documenti richiamati nelle premesse del medesimo Accordo di Programma;

CONSIDERATE le attività istruttorie e valutative svolte rispetto alle domande di finanziamento presentate, mediante modalità e criteri stabiliti dall'Avviso D.D. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 e dal D.M. del 8 agosto 2000, n. 593 "*Modalità procedurali per la concessione delle agevolazioni previste dal D. Lgs. 297/1999*" e ss.mm.ii.;

VISTI i Decreti Direttoriali di concessione delle agevolazioni e i successivi Decreti di rettifica dei progetti selezionati nell'ambito dell'Avviso D.D. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 – Titolo III, con cui sono state stabilite forme, misure, modalità e condizioni dell'intervento agevolativo;

CONSIDERATA la manovra di riprogrammazione del PON "R&C" 2007-2013 approvata con decisione C (2012) n. 7629 del 31/10/2012, in esito alla quale gli interventi di cui al Titolo III del richiamato Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 sono stati inseriti a carico della dotazione del PAC "Ricerca" 2007-2013, a titolarità del MIUR, per complessivi 500 milioni di Euro;

VISTA la Legge del 23 dicembre 2014, n. 190 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2015)*", art. art. 1, commi 122 e 123, attraverso la quale è stato disposto il finanziamento degli sgravi contributivi per assunzioni a tempo indeterminato per complessivi 3,5 miliardi di Euro, attraverso una riprogrammazione delle risorse e delle risorse del Fondo di Rotazione di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183, già destinate agli interventi del Piano di azione coesione "PAC";

VISTA la nota dell'Agenzia per la Coesione Territoriale ALCT-DPS 2755 del 03/04/2015, attraverso la quale è stata comunicata, in esito all'attività di monitoraggio effettuata, la necessità di operare una manovra di riprogrammazione rispetto alla dotazione finanziaria del PAC "Ricerca" 2007-2013 per complessivi 451,8 milioni di Euro, relativamente alle annualità 2015-2016-2017-2018;

VISTE le successive manovre di riprogrammazione poste in essere dal MIUR per le annualità 2015-2016-2017-2018, che hanno comportato una decurtazione della dotazione complessiva del PAC "Ricerca" 2007-2013;

TENUTO CONTO che la nuova dotazione finanziaria complessiva del PAC "Ricerca" 2007-2013 non consente al MIUR di procedere con l'adozione di ulteriori provvedimenti di concessione del cofinanziamento per le proposte progettuali di cui all'Avviso D.D. 713/Ric. del 29 ottobre 2010 – Titolo III, anche in caso di positivo esito dell'iter valutativo;

VISTA la Strategia Regionale dell'innovazione per la Specializzazione Intelligente 2014-2020 (S3 Sicilia) apprezzata dalla Regione siciliana con DGR n. 375 del 8 novembre 2016;

VISTO il PO FESR SICILIA 14-20 approvato con decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 e modificato da ultimo con decisione C(2018)8989 del 18 dicembre 2018;

VISTO il Documento Requisiti di ammissibilità e Criteri di selezione del PO FESR SICILIA 14-20 aggiornato con DGR n. 484 del 29/11/2018 e ss.mm.ii.;

VISTO il Documento di Programmazione Attuativa 2016-2018 del PO FESR Sicilia 14-20 approvato con DGR n. 404 24 ottobre 2018;

VISTA la nota n. 55452/DIR del 5/10/2018 del Dipartimento Attività Produttive con la quale il CDR manifesta la volontà di acquisire le domande di finanziamento a valere sull’Azione 1.2.1_03 del PO FESR Sicilia 2014-2020 da parte dei soggetti beneficiari degli interventi rientranti nelle procedure dell’Avviso del 15 novembre 2010;

VISTA la nota prot. 715 del 16 gennaio 2019 con la quale l’AdG del PO FESR Sicilia 2014 -2020 condivide il percorso individuato dal Dipartimento Attività Produttive con il supporto dell’Agenzia per la Coesione Territoriale con nota n. 55452/DIR del 5/10/2018, proponendo la bozza del presente Accordo e chiedendo al contempo al MIUR di individuare proposte progettuali di cui all’Avviso 713/Ric, ricadenti nel territorio di eleggibilità del PO FESR Sicilia 2014-2020, non finanziate per carenza di risorse;

CONSIDERATO che le suddette proposte progettuali dovevano essere corredate da progetti di formazione per ricercatori e/o tecnici di ricerca, pena l’inammissibilità delle domande di finanziamento ai sensi dell’art. 6 comma 9 dell’Avviso 713/Ric. del 29 ottobre 2010 ;

CONSIDERATO che le suddette proposte progettuali constano pertanto di moduli relativi alla ricerca e distinti moduli per la formazione;

CONSIDERATO che il PO FESR 2014-2020 non prevede la possibilità di finanziare le spese relative ad attività formative;

VISTE la nota n. 617 del 28/11/2018 del Parco Scientifico e Tecnologico e la nota Prot. 2018/0370/ULC/mb del Consorzio Arca, entrambi distintamente capofila delle suindicate proposte progettuali, con le quali gli stessi condividono il percorso avviato dalla Regione Siciliana e dal MIUR per la stipula di un accordo per l’acquisizione dei progetti sopra indicati a valere su risorse PO FESR Sicilia 14-20 Azione 121_03, impegnandosi ad accettare la finanziabilità dei progetti sopra indicati soltanto per i moduli ricerca, e che si impegnano ad effettuare a loro totale carico le spese di formazione (moduli di formazione) garantendo gli adempimenti connessi come previsto dalle regole di attuazione del PO FESR SICILIA 2014-2020;

VISTA la nota MIUR n. 7780 del 16/04/2019, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento dell’Avviso 713/Ric. del 29 ottobre 2010 – Distretti Titolo III ha trasmesso all’Autorità di Gestione del PON “*Ricerca & Competitività*” l’elenco delle proposte progettuali ricadenti nel territorio di eleggibilità del PO FESR Sicilia 2014-2020, per le quali, pur acquisite le risultanze definitive positive delle attività valutative espletate dagli Esperti tecnico – scientifici e dagli Istituti Convenzionati, non è stato possibile adottare il Decreto di Concessione dell’Agevolazione, a causa della mancata disponibilità di risorse finanziarie per come sopra esposto;

VISTA la L.R.. 21 MAGGIO 2019 N. 7 ed in particolare l’art. 22 “*Accordi fra le pubbliche amministrazioni*”;

LE PARTI STIPULANO IL SEGUENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

Art. 1

Premesse

1. Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del Presente Accordo.

Art. 2

Oggetto

1. Con il presente Accordo vengono disciplinati i rapporti giuridici tra la Regione Siciliana - Dipartimento regionale delle Attività Produttive in qualità di Centro di Responsabilità (CdR) dell'OT1 – Azione 1.2.1_03 del PO FESR Sicilia 2014-2020 e il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca - Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca - Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, con lo scopo di finanziare con le risorse della citata azione 1.2.1_03, le proposte progettuali ricadenti nel territorio regionale siciliano già presentate nell'ambito dell'Avviso Decreto Direttoriale n. 713/Ric. del 29 ottobre 2010, per le quali il MIUR, acquisite le risultanze definitive positive delle attività valutative espletate dagli Esperti tecnico – scientifici e dagli Istituti Convenzionati, non ha potuto adottare il Decreto di Concessione dell'Agevolazione, a causa della mancata disponibilità di risorse finanziarie per come sopra esposto, di seguito riportate:

Tabella 1 - Elenco proposte progettuali

Codice domanda	Nome Distretto	Costo totale progetto
PON03PE_00206_1	DISAM	14.380.970,00 Euro
PON03PE_00206_2	DISAM	11.801.970,00 Euro
PON03PE_00206_3	DISAM	6.395.769,99 Euro
PON03PE_00216_5	Distretto ad Alta Tecnologia Biomedico Sicilia	5.030.000,00 Euro
TOTALE		37.608.709,99 Euro

Art. 3

Obblighi in capo all'AdG del PON "Ricerca & Competitività" 2007-2013

1. Il Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca si impegna a:

- a) trasmettere al Dipartimento Regionale delle Attività Produttive - CdR dell'Azione 1.2.1_03 del PO FESR 2014-2020 l'intera documentazione afferente le proposte progettuali individuate nella Tabella 1 di cui precedente Art.2, ivi incluse le risultanze di tutte le attività valutative svolte, entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo come previsto nel successivo Art.8;

Art. 4

Obblighi in capo al CdR

1. Il Dipartimento Regionale delle attività Produttive, in qualità di CDR dell'Azione 1.2.1-03 del PO FESR 2014 -2020 si impegna a:

- a) avviare le procedure per modificare la base giuridica ex art.185 della legge regionale 23/12/2000, il documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione delle operazioni" e le piste di controllo relativamente all'azione 1.2.1_03;
- b) acquisire ciascuno dei progetti di cui all'art.2 per l'intero importo ammissibile dei i moduli di ricerca (restano esclusi gli importi dei moduli di formazione che rimangono a carico dei beneficiari);
- c) assolvere ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della AdG/CdR dalla normativa comunitaria in vigore, anche con riferimento alla verifica di coerenza dei progetti di cui all'art. 2 con l'Azione 1.2.1_03 e conseguente imputazione, finanziamento, attuazione e monitoraggio, controllo di primo livello e rendicontazione degli stessi;

Art. 5

Risorse finanziarie dell'Accordo

Le risorse finanziarie relative al presente Accordo ammontano ad un totale massimo di € 26.427.342,00 a valere sull'azione 1.2.1_03 del PO FESR SICILIA 2014-2020. Tali risorse potranno essere ulteriormente incrementate, a seguito di nuove acquisizioni al PO FESR SICILIA 14-20 di ulteriori progetti ai sensi del successivo articolo 6.

Art. 6

Ulteriori collaborazioni

1. Il presente accordo potrà essere utilizzato dalle parti quale presupposto giuridico per ulteriori collaborazioni istituzionali relative ad eventuali nuove acquisizioni al PO FESR di altri progetti relativi allo stesso avviso 713/ric, con gli stessi requisiti dei progetti sopra indicati all'Art 2. ricadenti nel territorio della Regione Siciliana.
2. Le parti, nel caso previsto dal comma 1 del presente articolo, concorderanno con successivi scambi di comunicazioni le modalità operative per avvalersi del presente accordo, prevedendo, se del caso, la sottoscrizione di un addendum al presente atto.

Art. 7

Oneri del presente Accordo

1. Il presente accordo non comporta alcun onere finanziario a carico dei bilanci delle parti firmatarie.

Art. 8

Efficacia

1. L'efficacia del presente accordo è subordinata all'approvazione dei rispettivi organi di controllo amministrativi e contabili, ove previsto per legge.

Art.9

Referenti

1. I referenti per l'attuazione del presente accordo sono:
 - per il MIUR DG Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca Dirigente Generale Dott. Vincenzo Di Felice.via n. cap. Roma mail e pec dgric@postacert.istruzione.it
 - Per la Regione Siciliana – Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive Dott. Carmelo Frittitta, via degli Emiri n. 45, 90143 Palermo,
 - pec: dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

Art. 10

Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per le parti fino al decreto di imputazione e finanziamento a valere sul PO FESR Sicilia 2014-2020;
2. Le Parti si obbligano a compiere tutti gli atti necessari alla sua esecuzione;
3. Il presente Accordo è sottoscritto con firma digitale, sarà sottoposto alle prescritte approvazioni e registrazioni di legge.

F.to
REGIONE SICILIANA
Centro di Responsabilità
Dott. Carmelo Frittitta

F.to
MIUR
Direzione Generale per il
Coordinamento, la Promozione e la
Valorizzazione della Ricerca
Dott. Vincenzo Di Felice

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 Febbraio 2013 e ss.mm.ii. e D. Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217